



## Ministero della Cultura

### SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

#### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante: “Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” di seguito: “codice dei Beni Culturali”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance,

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** il D.L.1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell’ art. 6 comma 1 Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della Cultura”;

**Visto** l’art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell’ interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 88 del 19 novembre 2020 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del D.S.G. 24 marzo 2021 rep. n. 216 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** la nota della Conferenza Episcopale Marchigiana del 12.04.2022 prot. n. 49 con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell’art.12 del citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. per il bene denominato “**Abitazione di tipo economico**” situata a Castel di Lama, Frazione Chiarini s.n.c. (AP) ” di seguito descritto, acquisito al nostro protocollo d’Ufficio il 07/06/2022 (prot. n. 2217);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Marche, con nota prot. 7760 del 05/07/2022 dal quale si rileva che: “L’edificio presenta un impianto originario della fine del 1700, oggetto di sopraelevazione, manomissioni e superfetazioni tali da non mantenere elementi di interesse architettonici o storico artistici di valore che possano sostanziare un’eventuale dichiarazione d’interesse”, proponendo l’adozione del **provvedimento di verifica negativa** di interesse culturale ai sensi dell’art. 12 comma 2 e 4 del Codice;

**Visto** il medesimo parere di cui sopra dal quale si rileva che: “L’immobile ricade in un’area oggetto di numerose segnalazioni e rinvenimenti archeologici che evidenziano la prossimità a un articolato sistema insediativo e sepolcrale di età antica, con rinvenimenti del Bronzo, di età picena e romana. In particolare, a breve distanza

**DELIBERA n. 61 del 13.07.2022**



## Ministero della Cultura

### SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

#### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dall'immobile, è segnalata un'area di distribuzione di materiale fittile riferito a frequentazione di epoca romana. Pertanto, si chiede che nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro, qualora si prevedano opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso all'Ufficio per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza.

**Visto** il verbale n., 16 della Commissione del giorno 13/07/2022, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica negativa di interesse culturale dell'immobile "**Abitazione di tipo economico**" situata a Castel di Lama, Frazione Chiarini s.n.c. (AP) formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

#### **Ritenuto che il bene:**

Denominazione	Abitazione di tipo economico
Comune	Castel di Lama
Località	Chiarini
Provincia	AP
Distinto al C.F.	Foglio 4 particella n. 147
Proprietario	Parrocchia di S.Maria in Castel di Lama (AP)

**non presenta interesse culturale** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

#### **DELIBERA**

**Art. 1** il bene denominato "**Abitazione di tipo economico**" come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, **non riveste interesse culturale** ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

**Art. 2** il bene, ai sensi dell'art. 12 comma 4, è escluso dall'applicazione delle disposizioni dello stesso D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO REGIONALE

**Dott. Carlo Russo**